

## **Nel corso del 2022 i contratti realizzati hanno fatto segnare un +79 per cento**

Il settore delle piattaforme di negoziazione è in fermento. Con mercati finanziari in forte evoluzione e con l'arrivo di nuovi strumenti finanziari, il business legato alla negoziazione richiama investimenti. In Italia da alcuni giorni è spuntata Vorvel. Non è una nuova società ma un caso di rebranding.

«Hi-Mtf – spiega Stefano Cuccia, direttore generale di Vorvel –, il sistema multilaterale di negoziazione di proprietà di numerose banche italiane, si chiamerà d'ora in poi Vorvel. Il cambio del nome rientra nell'ambito di una strategia più ampia di sviluppo e innovazione, che da tempo è fortemente incentrata sul nuovo business dei certificati e che proseguirà con nuove, importanti iniziative».

Le asset class attualmente negoziate sul mercato Vorvel sono certificati e covered warrant, obbligazioni e azioni di banche. Nel corso del 2022 il numero dei contratti eseguiti complessivamente ha fatto registrare un +79% rispetto all'anno precedente. Certificati e bond fanno la parte del leone, mentre le contrattazioni sui titoli bancari (si veda articolo in pagina), finiti spesso nel mirino per la scarsa liquidità, stanno diventando sempre più marginali nei business del gruppo.

### **Il peso dei certificati e bond**

«Nel corso del 2022 – continua Cuccia – ci siamo contraddistinti per essere stato il primo mercato italiano a consentire la negoziazione dei certificati dalle 8 alle 23, con un forte ritorno di interesse da parte degli investitori. In particolare, il recente lancio di certificati con sottostanti americani e commodities in concomitanza con l'apertura di Wall Street ha rapidamente attratto l'attenzione, tanto che nel mese di novembre il 28% degli scambi è avvenuto dopo le 17:30 e il 61% di questi scambi su certificati con sottostanti americani e commodities. Anche grazie a queste novità di servizio, nel campo dei turbo certificates, emessi da Fineco, abbiamo raggiunto in circa un anno il 31% della quota di mercato».

Da inizio anno gli scambi complessivi sui certificati sono stati superiori ai 135.000 contratti. A oggi su Vorvel sono quotati 176 certificati. Agli emittenti Fineco, Leonteq e Ubs a partire dai prossimi giorni si aggiungeranno anche Akros e Banco Bpm. Rilevante anche il peso dei bond. Sulle obbligazioni i contratti sono stati circa 150.000 e su alcuni titoli di Stato Vorvel ha quote significative di mercato.

Ad esempio, su alcuni BTP scadenza 2024 e 2025 il singolo controvalore degli scambi da inizio anno sfiora i 100 milioni di euro con quote di mercato per i contratti scambiati tra il 12 e il 13 per cento.

### **Network italiano**

«Il nostro nuovo nome – continua Cuccia – ha un'assonanza con la parola vortice, con la velocità, e contiene la traduzione in islandese di primavera: tutte caratteristiche che rappresentano in modo perfetto il nostro obiettivo di un importante cambiamento nell'assetto dei mercati italiani. Vogliamo realizzarlo attraverso l'ampliamento di servizi in grado di soddisfare nuove esigenze della clientela che non trovano una risposta da parte degli operatori tradizionali. Per questo sforzo non posso che ringraziare i soci fondatori e, in generale, tutti gli stakeholder che, sempre più numerosi, si stanno unendo a noi. E le ultime novità ci confermano che stiamo procedendo nella direzione corretta per offrire un servizio sempre più completo».

Vorvel è un sistema multilaterale di negoziazione che tiene molto a rimarcare la stretta connessione alla comunità degli intermediari italiani. I soci, infatti, sono FinecoBank, Banca Akros (Gruppo Banco Bpm), Banca Sella Holding, Iccrea Banca e 19 banche popolari attraverso la Società consortile Luigi Luzzatti SCpA. Gran parte degli intermediari italiani è già collegata direttamente o indirettamente al mercato Vorvel. Più di 60 emittenti lo hanno scelto come loro sede privilegiata per le proprie obbligazioni. Ventuno sono le banche italiane con la loro azione quotate su Vorvel. E, ad un anno dal lancio del relativo segmento, salgono a cinque gli emittenti di certificati che operano su questo mercato.